

Anno 3, Numero 74 – 31.10.11



SOMMARIO

Editoriale

L'Europa in Pillole pag. 3

Accadeva in Europa pag. 6

Corsi, concorsi e premi pag. 7

Tirocini 9

Bandi UE pag. 12

EDITORIALE

Collegare l'Europa: un piano di 50 miliardi di euro per rilanciare le reti europee

La Commissione europea ha presentato un piano di investimenti pari a 50 miliardi di euro destinato a migliorare le reti europee di trasporto, energia e digitali. Gli investimenti mirati nelle principali infrastrutture contribuiranno a creare posti di lavoro e a rafforzare la competitività dell'Europa nel momento in cui ne ha più bisogno.

Il "meccanismo per collegare l'Europa" finanzia progetti che completano i collegamenti mancanti delle reti in questione e renderà l'economia europea più verde, grazie all'introduzione di modi di trasporto meno inquinanti, collegamenti a fascia larga ad alta velocità e un uso più esteso delle energie rinnovabili in linea con la strategia Europa 2020. Oltre a ciò, il finanziamento delle reti energetiche renderà più integrato il mercato interno dell'energia, riducendo la dipendenza energetica dell'UE e rafforzando la sicurezza degli approvvigionamenti. Per facilitare il finanziamento del meccanismo, la Commissione ha peraltro adottato le condizioni dell'iniziativa Project Bond nel quadro di Europa 2020 (prestiti obbligazionari per il finanziamento di progetti). Quest'iniziativa, la cui fase pilota parte già il prossimo anno, diventerà uno degli strumenti di condivisione dei rischi al quale il meccanismo potrà attingere per attrarre finanziamenti privati per i progetti. Ponendo l'accento su reti di trasporto, di energia e digitali intelligenti, sostenibili e totalmente interconnesse, il meccanismo per collegare l'Europa contribuirà a completare il mercato unico europeo.



La Commissione ha selezionato i progetti nei quali gli ulteriori investimenti stanziati dall'UE potranno risultare più redditizi. In particolare, la Commissione prevede che, dando credibilità ai progetti infrastrutturali e diminuendo i loro profili di rischio, tali investimenti potranno attrarre ulteriori finanziamenti da parte del settore pubblico e privato. Per la prima volta, fedele al proprio impegno di creare sinergie e di semplificare le norme, la Commissione propone un unico strumento di finanziamento per i tre settori. Grazie al meccanismo per collegare l'Europa sarà più facile reperire finanziamenti privati e gli strumenti finanziari innovativi, come le garanzie e i project bond, potranno ottenere maggiori ripercussioni attraverso questo apporto di fondi dell'UE. La Commissione europea opererà in stretta collaborazione con la BEI onde sfruttare appieno l'interesse degli investitori del mercato dei capitali per le opportunità di investimento a lungo termine a reddito stabile.

La Commissione propone di varare una fase pilota nel periodo 2012-2013 ancora nell'ambito dell'attuale quadro finanziario pluriennale. La fase pilota si fonderà su una modifica del regolamento sulle reti transeuropee (TEN) e della decisione sul programma quadro per la competitività e l'innovazione e utilizzerà le linee di bilancio di questi programmi fino a un totale di 230 milioni di euro.

Nella fase pilota si prevede di concentrarsi su 5-10 progetti tra quelli che si trovano in una fase relativamente avanzata del processo di gara e di finanziamento oppure che richiedono un rifinanziamento successivo alla fase di costruzione in uno più dei tre settori interessati (trasporti, energia e banda larga).



L'EUROPA IN PILLOLE

Commissione bilanci del PE: il clima di austerità non metta in crisi la Strategia Ue 2020 per la crescita

La strategia per la crescita 2020 non deve cadere vittima del clima di austerità. Sono necessari investimenti per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, al fine di aiutare l'Europa ad uscire dalla crisi. La commissione Bilanci del Parlamento europeo ha definito nei giorni scorsi la sua posizione per il bilancio UE del 2012. La relatrice on. Francesca Balzani (S&D), che maggiormente si è occupata delle spese dell'UE ha chiesto un aumento di 30 milioni di euro per tale strategia. Tra le principali modifiche proposte vi sono aumenti per le politiche di sicurezza, libertà e giustizia, per l'agricoltura, la cooperazione e gli aiuti allo sviluppo. Tagli per 36 milioni di euro e per 15 milioni di euro sono stati, invece, proposti rispettivamente per la politica estera e per il budget del Parlamento. Per quanto riguarda la politica di coesione gli europarlamentari della commissione Bilanci hanno ristabilito il progetto di bilancio proposto dalla Commissione che gli Stati membri avevano cercato di ridurre. Su richiesta della commissione Agricoltura, gli europarlamentari hanno deciso di incrementare i fondi destinati ai produttori di frutta e verdura per un valore di 250 milioni di euro, al fine di prevenire eventuali crisi, come quella del batterio E. coli dell'anno scorso. Per la politica di libertà, sicurezza, giustizia e cittadinanza la commissione ha chiesto un aumento di 25 milioni di euro per l'Agenzia delle frontiere Frontex e l'abrogazione dei tagli proposti dal Consiglio, per circa 45 milioni di euro, al Fondo europeo per i rifugiati dell'UE, al Fondo europeo per il rimpatrio e al Fondo per le frontiere esterne. Proposti, inoltre, 5 milioni di euro aggiuntivi per progetti legati ai giovani nell'ambito delle politiche di vicinato con i paesi del sud e dell'est dell'Unione. La commissione ha concordato un aumento di 100 milioni di euro in aiuti a favore della Palestina e di 27 milioni di euro per la cooperazione allo sviluppo per i paesi dell'Asia e all'America latina. Altri aumenti sono stati previsti per le missioni d'osservazione elettorale e per la comunità turco-cipriota. Per finanziare tali provvedimenti i deputati hanno proposto tagli ad altri programmi, tra cui la missione di polizia dell'UE in Afghanistan. Il progetto della commissione sarà discusso e votato durante la prossima sessione plenaria del Parlamento europeo, il 26 ottobre a Strasburgo. Nel caso si arrivi a un accordo tra Parlamento e Consiglio, il bilancio definitivo UE 2012 potrebbe essere adottato entro la fine di novembre.

La Commissione lancia una campagna sull'utilizzo efficace delle risorse

Il messaggio fondamentale della campagna è: "consumare in modo diverso e riflettere prima di scegliere" destinata a incoraggiare i consumatori a fare dell'utilizzo efficace delle risorse un'abitudine. La campagna è stata inaugurata in Polonia da Janez Potočnik, commissario europeo per l'ambiente, e da Andrzej Kraszewski, ministro polacco dell'ambiente. La campagna è finalizzata a sensibilizzare i cittadini sulla necessità di consumare in modo razionale le risorse naturali che scarseggiano e incoraggiarli a tener conto dell'impatto sul pianeta nel momento in cui decidono di acquistare qualcosa.

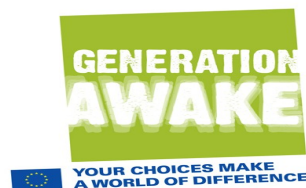
principali strumenti disponibili sono un clip di grande diffusione su internet, un sito web dedicato al tema ed una pagina su Facebook, i cui visitatori vengono incoraggiati ad aderire a "Generation awake" e ad accettare nuove sfide quali l'uso dei soli trasporti pubblici per un mese o la riduzione della durata della doccia per risparmiare acqua.

Questa campagna, che è ora in fase di lancio in Polonia, prevede che siano organizzate nel corso dell'anno altre cerimonie di lancio anche nella Repubblica ceca, in Ungheria e nel Regno Unito.

Per utilizzo efficiente delle risorse si intende un utilizzo sostenibile delle risorse - produrre di più con meno risorse e minimizzare l'impatto ambientale. Si tratta di operare le scelte giuste in modo da garantire un buon livello di qualità della vita non soltanto alla nostra generazione ma anche alle generazioni future.

L'utilizzo più efficiente delle risorse naturali è l'unico modo di raggiungere gli obiettivi di salute, prosperità e benessere cui noi tutti aspiriamo entro i limiti del pianeta. L'utilizzo efficiente delle risorse comporta non soltanto il cambiamento del nostro modo di pensare e dei nostri modelli di comportamento ma anche la consapevolezza del fatto che le nostre scelte incidono sulle risorse naturali. Non si tratta di consumare meno bensì di consumare in maniera diversa.

Le imprese possono sfruttare questa opportunità a proprio vantaggio. Il miglioramento dell'efficienza può ridurre i costi. I prodotti sostenibili ed i nuovi servizi schiudono nuovi mercati. L'innovazione può rafforzare la competitività e creare nuovi posti di lavoro.



Workshop sul tema "Competitiveness, Innovation and REACH"

La DG Enterprise and Industry, in collaborazione con la DG Ambiente, ha organizzato in data 6 dicembre a Bruxelles un seminario sull'impatto del regolamento REACH sulla competitività e l'innovatività dell'industria chimica europea.

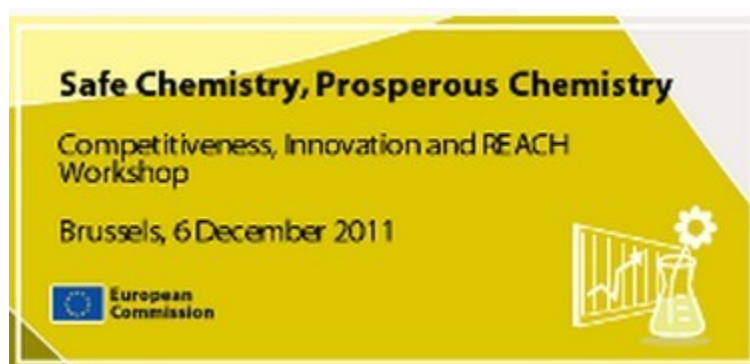
Il workshop ha lo scopo di riunire le parti interessate del settore chimico, le autorità e le ONG per discutere dei risultati di due studi avviati dalla Commissione per valutare l'impatto del regolamento REACH sul funzionamento del mercato unico, la competitività e la capacità di innovare del settore della chimica europea.

Questi studi sono stati predisposti nell'ambito degli obblighi di comunicazione e di revisione previsti nel regolamento REACH e la decisione della Commissione di avviare un riesame più ampio (tenendo conto delle esperienze acquisite dai primi anni di attuazione, con particolare interesse per i costi e le innovazioni).

Le iscrizioni saranno aperte fino al 15 novembre 2011. La conferma della partecipazione sarà inviata entro il 22 novembre 2011.

Il workshop si svolgerà presso l'Albert Borschette Conference Centre (CCAB), Rue Froissart 36, 1040 Bruxelles, Belgio.

Per maggiori informazioni consultare: **WORKSHOP**



ACCADEVA IN EUROPA...

29 ottobre 2004 – Firma Trattato e Atto finale Costituzione Europea

Il 29 ottobre 2004 i Capi di Stato e di Governo ed i Ministri degli Affari esteri di 29 Paesi europei si incontrarono a Roma per partecipare alla cerimonia della firma del Trattato e dell'Atto finale che stabilirono una Costituzione per l'Europa.

La sua entrata in vigore era subordinata alla ratifica parlamentare o elettorale da parte di tutti gli Stati membri.

Secondo le tradizioni giuridiche e storiche dei vari Paesi, le procedure previste dalle Costituzioni in questo senso non sono identiche e avrebbero comportato l'uno o l'altro dei due tipi di meccanismi seguenti, o addirittura entrambi:

- la via «parlamentare»: il testo è approvato in seguito al voto di un testo riguardante la ratifica di un trattato internazionale dalla o dalle camere parlamentari dello Stato;
- la via «referendaria»: un referendum viene organizzato e sottoposto direttamente ai cittadini che si pronunciano a favore o contro il testo del trattato.

Lo scopo della Costituzione europea, oltre a quello di sostituire i diversi trattati esistenti che al momento costituivano la base giuridica dell'Unione Europea, era principalmente quello di dare all'UE un assetto politico chiaro riguardo alle sue istituzioni, alle sue competenze, alle modalità decisionali, alla politica estera.

A dispetto del nome, non si trattava di una vera Costituzione che sancisse la nascita di una sovranità (come la costituzione federale degli Stati Uniti d'America), bensì di una sorta di Testo unico, in cui venivano solo recepiti e riordinati testi giuridici preesistenti, con poche vere innovazioni e senza alcun trasferimento di sovranità.

La bocciatura subìta però nei referendum svoltisi in Francia e nei Paesi Bassi l'anno successivo bloccarono il processo di approvazione.

Il Trattato di Lisbona, firmato il 13 dicembre 2007, ha semplificato il testo della Costituzione ed è definitivamente entrato in vigore l'1 dicembre 2009.

CORSI, CONCORSI E PREMI

Invito ad aderire alla Global Education Week 2011.

Nel 1999 il Centro Nord Sud del Consiglio d'Europa ha lanciato la prima Settimana dell'educazione Interculturale (Global Education Week) per dar voce a iniziative educative e di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva nei 47 Paesi membri. Da allora, ogni anno, i referenti nazionali del network GEW promuovono azioni di educazione alla cittadinanza durante la Global Education Week.

L'associazione Il Nostro Pianeta – quale referente nazionale per il Centro Nord Sud del Consiglio d'Europa – invita scuole, associazioni, gruppi giovanili, comunità e organizzazioni locali a partecipare alla Global Education Week 2011, realizzando attività di sensibilizzazione su questi temi: inquinamento, sfruttamento, disuguaglianze, squilibri, ingiustizie

Le iniziative, da svolgersi nella settimana tra il 12 e il 20 novembre 2011, potranno declinarsi in varie tipologie di eventi, quali: laboratori, feste, cineforum, mostre, letture, incontri durante le assemblee studentesche, stand informativi, spazi interculturali.

Per partecipare occorre compilare la scheda descrittiva dell'iniziativa che si intende realizzare e spedirla a comunicazione@ilnostropianeta.it.

L'associazione Il Nostro Pianeta sosterrà tutte le iniziative GEW diffondendole attraverso il sito web e mettendo a disposizione di insegnanti e operatori materiali e idee sull'educazione interculturale.

Per ulteriori informazioni consultare: <http://www.ilnostropianeta.it/>



Premio giornalistico europeo per giornalisti del web e della carta stampata

C'è tempo fino al 10 novembre per partecipare al premio giornalistico dell'UE "Insieme contro le discriminazioni". Giunto alla sua ottava edizione, il concorso è promosso dalla DG Giustizia della Commissione europea con l'intento di assegnare un riconoscimento ai giornalisti europei che hanno contribuito, con il loro lavoro, a diffondere nell'opinione pubblica una migliore comprensione del valore e dei vantaggi della diversità e della lotta contro ogni forma di discriminazione.

Possono concorrere al premio i giornalisti web e della carta stampata dei 27 Stati UE che abbiano pubblicato, nel periodo tra il 18 settembre 2010 e il 10 novembre 2011, articoli che trattano le questioni della diversità e delle discriminazioni con una dimensione europea. Gli articoli, redatti in una delle 23 lingue ufficiali dell'UE e di almeno 3.500 caratteri (spazi inclusi), devono essere pubblicati su una testata web o della carta stampata, incluse le pubblicazioni aziendali, universitarie o di associazioni. La testata giornalistica/pubblicazione su cui è apparso l'articolo deve avere sede in uno degli Stati UE. Ciascun partecipante può candidare fino a tre articoli e sono ammissibili anche elaborati di gruppo così come articoli inviati da una terza persona purché con il consenso dell'autore.

La selezione avverrà a due livelli: in ciascun Paese dell'UE, una giuria indipendente, composta da professionisti del settore della comunicazione ed esperti in materia di antidiscriminazione, valuterà le candidature pervenute e sceglierà un vincitore nazionale del concorso. Successivamente una giuria europea designerà, fra i 27 vincitori nazionali, il vincitore assoluto, il secondo e il terzo classificato.

Il vincitore del concorso a livello europeo riceverà un premio del valore di € 5.000, mentre il secondo e il terzo classificato si aggiudicheranno rispettivamente un premio del valore di € 3.500 e € 2.500. Il vincitore a livello nazionale riceverà invece un premio del valore di € 1000.

I premi assumeranno la forma di voucher che potranno essere utilizzati per fare viaggi, partecipare a conferenze o seminari sulla discriminazione o la diversità, acquistare apparecchiature multimediali o strumenti professionali oppure frequentare corsi di formazione o di lingue straniere. In alternativa, ciascun vincitore potrà donare il corrispettivo in denaro del premio a una ONG che opera nel campo della lotta contro la discriminazione.

Il concorso rimane aperto fino alle ore 12 del 10 novembre 2011.

I giornalisti che intendono partecipare devono inviare la propria candidatura tramite il modulo online disponibile sul sito web del premio.

Per maggiori informazioni, regolamento del concorso e candidatura: **sito web del premio.**

TIROCINI

Programma di stage con l'ISPRA

Il Programma di tirocinio offre la possibilità di acquisire una conoscenza diretta e concreta nel mondo del lavoro in particolare presso l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA.

I candidati prescelti effettueranno il proprio tirocinio presso le sedi centrali e periferiche dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA ed avranno anche il compito di elaborare studi o ricerche utili per gli uffici o laboratori ospitanti e per la propria tesi o per il proprio percorso formativo (da valutare eventualmente in crediti formativi universitari).

I destinatari sono:

- laureandi di I livello;
- laureati di I livello;
- laureandi di II livello;
- laureati di II livello (laurea specialistica, magistrale e a ciclo unico);
- Laureandi e laureati di vecchio ordinamento

Il progetto non prevede alcun rimborso spese né da parte dell'ISPRA, né da parte della Fondazione CRUI.

La prossima scadenza utile è il 4 novembre 2011.

Per maggiori informazioni consultare : **FONDAZIONE CRUI**.

Programma di stage con la Corte dei Conti

Offre la possibilità di acquisire una conoscenza diretta e concreta nel mondo del lavoro in particolare presso la Corte dei Conti.

I candidati prescelti effettueranno il proprio tirocinio presso le sedi centrali e periferiche della Corte dei Conti ed avranno anche il compito di elaborare studi o ricerche utili per gli uffici ospitanti e per la propria tesi o per il proprio percorso formativo (da valutare eventualmente in crediti formativi universitari).

I destinatari sono:

- Laureandi di I livello;
- Laureati di I livello;
- Laureandi di II livello;
- Laureati di II livello (laurea specialistica, magistrale e a ciclo unico);
- Laureandi e laureati di vecchio ordinamento.

Il progetto non prevede alcun rimborso spese né da parte della Corte dei Conti, né da parte della Fondazione CRUI.

Prossima scadenza 11 novembre 2011.

Per maggiori informazioni consultare: **FONDAZIONE CRUI**.



Corte dei Conti

Tirocini presso il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa

Il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa organizza tirocini della durata da tre a sei mesi. Il Centro Nord-Sud, o Centro Europeo per l'Interdipendenza e la Solidarietà Globale è stato creato dal Consiglio d'Europa per incoraggiare la cooperazione e la solidarietà tra Nord e Sud e migliorare l'educazione e l'informazione sull'interdipendenza tra gli abitanti della Terra.

I tirocini non sono retribuiti. I costi di viaggio e alloggio, nonché le spese vive, sono a carico del tirocinante o del suo istituto sponsor. Il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa automaticamente garantisce ai suoi tirocinanti l'assistenza sanitaria durante il periodo del tirocinio.

Possono presentare domanda:

- residenti di uno degli Stati membri del Consiglio d'Europa o Paesi Orientali con i quali Il Centro Nord-Sud collabora,
- tutti coloro che hanno completato un corso di studi superiore o hanno portato a termine almeno tre anni di studi universitari (sei semestri).
- i tirocinanti devono avere un'ottima conoscenza di una delle lingue ufficiali del Consiglio d'Europa (inglese e francese). E' gradita la buona conoscenza di un'altra lingua. Si richiede una buona capacità di scrittura. I tirocinanti sono selezionati dal Direttore Generale, in accordo con l'Unità al quale il tirocinante verrà assegnato.

La prossima scadenza è il 15 Aprile 2012.

La domanda di tirocinio deve essere presentata inviando il CV dettagliato via mail in francese o inglese, accompagnato da una lettera di motivazione a: nsc_traineeships@coe.int.

Per maggiori informazioni consultare: <http://www.eurodesk.it/programmi-europei?id=748>

BANDI UE

Giornata nazionale sul Programma PEOPLE

A Roma il 7 novembre 2011 si terrà la presentazione dei bandi 2012 ITN, IAPP e COFUND. La giornata informativa nazionale sul Programma "PEOPLE" intende presentare i bandi pubblicati a luglio 2011 alla comunità scientifica italiana.

L'obiettivo strategico globale del programma specifico PEOPLE è rendere l'Europa più attraente per i ricercatori, quale premessa per sostenere il consolidamento e l'ulteriore sviluppo dello Spazio europeo della ricerca.

La giornata nazionale avrà un focus particolare sui bandi "Initial Training Networks" (ITN), "Industry-Academia Partnerships and Pathways" (IAPP) e "Co-funding of Regional, National and International Programmes"(COFUND).

Gli obiettivi del programma 'PEOPLE' saranno raggiunti implementando le Azioni Marie Curie raggruppate nei cinque temi seguenti:

- Formazione iniziale
- Formazione continua
- Partenariati e percorsi congiunti industria-università
- Dimensione internazionale
- Azioni specifiche.

Per maggiori informazioni consultare: **PROGRAMMA PEOPLE**



Eurotrans-Bio: MSE partecipa a bando di progetti di ricerca e sviluppo

Il Ministero dello Sviluppo Economico partecipa al programma europeo EUROTRANS-BIO che si propone di sostenere la crescita delle piccole e medie imprese nel settore delle biotecnologie in Europa e coinvolge diversi Ministeri e Agenzie governative attivi in più Paesi e Regioni (Austria, Regioni delle Fiandre e della Vallonia in Belgio, Finlandia, Regione dell'Alsazia in Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Ungheria, Regioni dell'Andalusia, della Catalogna, di Navarra e dei Paesi Baschi in Spagna).

Il Programma prevede in particolare lo scambio di informazioni tra Ministeri e Agenzie in Europa specializzate nel settore e, soprattutto, la realizzazione di programmi congiunti per il finanziamento a bando di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale transnazionali presentati da almeno due imprese di due differenti Paesi europei, e coordinati da una PMI. Oltre alle imprese, possono partecipare all'iniziativa anche gli organismi di ricerca, purché sia coinvolta un'impresa del corrispondente Paese.

Sviluppato nel quadro dello schema ERA-NET ("European Research Area Network"), EUROTRANS-BIO, avviato nel 2004, ha già lanciato sei bandi per la selezione di progetti transnazionali inerenti le biotecnologie.

Ad oggi sono stati complessivamente ammessi al finanziamento 114 progetti, con un investimento complessivo di circa 200 milioni di euro. I settori industriali coinvolti hanno riguardato principalmente la salute, l'agro-alimentare e l'ambiente.

Aperta il 4 ottobre 2011 e fino al 1° febbraio 2012 la 7 call transnazionale EUROTRANS-BIO.

Per maggiori informazioni consultare : <http://www.eurotransbio.eu/>

